



Comune di Portomaggiore

Provincia di Ferrara
Piazza Umberto I n. 5
44015 Portomaggiore
C.F./P.IVA 00292080389

Settore Servizi alle persone
Servizi sociali ed assistenziali
tel.0532/323315 fax 0532/323312
Sito: www.comune.portomaggiore.fe.it
Pec: comune.portomaggiore@legalmail.it

**DETTAGLIO DI FORNITURA
PER IL SERVIZIO DI SVILUPPO AZIONI PER IL CONTRASTO DEL LAVORO
IRREGOLARE E LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA' SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI
PORTOMAGGIORE**

CIG: B320671758

CUP: D99G24000320006

ENTE COMMITTENTE

Comune di Portomaggiore, P.zza Umberto I n. 5 44015 Portomaggiore FE -
<https://www.comune.portomaggiore.fe.it/> - PEC comune.portomaggiore@legalmail.it - C.F.
00292080389 - P.I. 00292080389

Premesso:

- la Legge 8/11/2000 n.328 "Legge Quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e delle prestazioni sociali", che all'art.19 dispone che i Comuni, d'intesa con le Aziende Unità Sanitaria Locale, provvedano, nell'ambito delle risorse disponibili, a definire il Piano Sociale di Zona quale strumento prioritario di programmazione locale;

- la L.R. n.2 del 12/3/2003, in armonia con la L.328/2000, conferma il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e lo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali e sanitari;

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna N. 1030/2024 approva indirizzi per la realizzazione del programma attuativo distrettuale 2024 del Piano di zona e criteri per utilizzo del Fondo sociale regionale e dei finanziamenti regionali finalizzati ad interventi specifici;

- che i Piani di Zona per la salute ed il benessere sociale sono uno strumento della programmazione locale ad uso del territorio e costituiscono uno strumento di programmazione triennale così come previsto dall'art.29 della legge regionale n.2/2003 e successive modifiche;

Dato atto che il Comune di Portomaggiore è Comune Capofila di progetto relativo alla gestione dei fenomeni migratori ed è responsabile da ottobre 2020 dell'appalto per i servizi di informazione e supporto per l'integrazione dei cittadini stranieri del Distretto sud est della Provincia di Ferrara;

Considerato che come Ente Capofila per il progetto di gestione dei fenomeni migratori, il comune di Portomaggiore ha acquisito competenze e conoscenza in termini di integrazione e coesione sociale;

Preso atto che il territorio di Portomaggiore, al pari degli altri comuni che compongono il distretto sud-est della provincia di Ferrara, ha un'alta vocazione per le attività produttive e in special modo per quelle agricole;

Dato atto che il Comune di Portomaggiore riconosce la necessità di potenziare sul proprio territorio di competenza le azioni di intervento rivolte ai lavoratori stranieri impiegati in



Comune di Portomaggiore

Provincia di Ferrara
Piazza Umberto I n. 5
44015 Portomaggiore
C.F./P.IVA 00292080389

Settore Servizi alle persone
Servizi sociali ed assistenziali
tel.0532/323315 fax 0532/323312
Sito: www.comune.portomaggiore.fe.it
Pec: comune.portomaggiore@legalmail.it

agricoltura, attraverso azioni mirate a diffondere la cultura della legalità e della tutela del lavoro, favorendo la coesione di cittadini con background migratori e no;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 28/2/2023 con cui il Comune di Portomaggiore ha approvato il Memorandum d'Intenti SIPLA "Sistema Integrato di Protezione per Lavoratori in Agricoltura" siglato in collaborazione Enti di Tutela presenti nel territorio;

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e ss.mm.ii., in particolare, all'interno del Titolo II - "PROMOZIONE DELLA LEGALITA'", il Capo I recante "Interventi di prevenzione primaria e secondaria" e il Capo II recante "Interventi di prevenzione terziaria";

Preso atto che in data 12 Aprile 2024 si è tenuto presso il Comune di Portomaggiore il comitato di ordine pubblico e sicurezza voluto dal Prefetto per contrastare il fenomeno del caporalato e lo sfruttamento del lavoro e promuovere l'integrazione sociale in sinergia con le istituzioni del territorio ;

Visto il "Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-22)", approvato il 20 febbraio 2020 dal "Tavolo Operativo per la per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura", rispetto al quale è stata sancita intesa in Conferenza Unificata nella seduta del 21 maggio 2020

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 877 del 20/05/2024 "Determinazione delle modalità e dei criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 7 e degli articoli 16, 17, 19, 22 e 23 della L.R. n. 18/2016 e ss.mm.ii. - Anno 2024";

Considerato che la DGR 877/2024 stabiliva tra l'altro che le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi previsti agli artt. 7 e 19 della L.R. 18/2016 dovevano essere inviate entro il termine del **15 giugno 2024**;

Preso atto

-della proposta progettuale dal titolo "AZIONI PER IL CONTRASTO DEL LAVORO IRREGOLARE E LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA' SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE" presentata e inoltrata dal Comune di Portomaggiore secondo le modalità previste dalla delibera di Giunta Regionale n. 877 del 20/05/2024 identificata con prot. n. 11850 del 14/06/2024;

-che la suddetta proposta progettuale è stata redatta in considerazione di quanto emerso durante il comitato di ordine e sicurezza pubblica, del 12 Aprile del 2024;

-che la proposta progettuale è stata redatta in collaborazione con l'Agenzia Regionale per il lavoro Emilia - Romagna, come da nota identificata con n. di prot. 1825 del 14/06/2024;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1559 del 08/07/2024, con cui viene approvata la proposta progettuale dal titolo "AZIONI PER IL CONTRASTO DEL LAVORO IRREGOLARE E LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA' SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE" e riconosciuto un contributo per un importo pari al 70% dell'importo complessivo;

Visto l'accordo siglato tra la Regione e il comune di Portomaggiore in data _____



Comune di Portomaggiore

Provincia di Ferrara
Piazza Umberto I n. 5
44015 Portomaggiore
C.F./P.IVA 00292080389

Settore Servizi alle persone
Servizi sociali ed assistenziali
tel.0532/323315 fax 0532/323312
Sito: www.comune.portomaggiore.fe.it
Pec: comune.portomaggiore@legalmail.it

Vista la richiesta di offerta inoltrata dal Comune di Portomaggiore e identificata con n. 17229 del 06/09/2024 all'operatore C.I.D.A.S. SOC.COOP SOCIALE A.R.L. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE (P.I. e C.F. 00463980383); ;

Valutata positivamente la proposta progettuale inoltrata dall'operatore C.I.D.A.S. SOC.COOP SOCIALE A.R.L. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE (P.I. e C.F. 00463980383) caratterizzata dall'aderenza e della rispondenza dell'offerta presentata alla richiesta e alle esigenze, con una buona illustrazione delle modalità di realizzazione, con un solido requisito di capacità tecnica e professionale in esperienze analoghe e con un prezzo congruo, identificata a prot. con n. 17727 del 16/09/2024;

Visti:

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 128 del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina i servizi alla persona;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Dato Atto che trattasi di servizio alla persona di cui all'art. 128 del D.Lgs. 36/2023, classificato al CPV 85320000-8 - Servizi sociali e pertanto non trova applicazione il principio di rotazione, in quanto prevalgono i principi e criteri di qualità, continuità, accessibilità, disponibilità e completezza dei servizi, così come disposto dal medesimo art. 128 del D.Lgs. 36/2023

Tutto ciò premesso, si dispone:

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il Comune di Portomaggiore intende a mettere in campo una strategia di coesione sociale e contrasto allo sfruttamento lavorativo, coerentemente con la normativa richiamata in premessa che ha consentito di poter disporre di appositi finanziamenti.

Le azioni principali previsti dal progetto sono:

- AZIONE 1) Attivazione e gestione di uno sportello lavoro: offrire servizi di informazione, orientamento e consulenza per il mercato del lavoro;
- AZIONE 2) Interventi di mediazione linguistico-culturale: per contrastare il fenomeno del caporalato, le cui vittime sono persone migrante, si vogliono attivare interventi di mediazioni linguistico - culturale;
- AZIONE 3) Attività di networking tra soggetti pubblici e privati del territorio impegnati nella lotta allo sfruttamento, finalizzate alla condivisione di buone pratiche, competenze ed esperienze sul campo; L'idea è di coinvolgere anche associazioni di categoria e il mondo dell'imprenditoria locale, per la realizzazione di una rete di imprese "etiche" sul territorio portuense, sempre in ottica preventiva, il cui scopo è la definizione di obiettivi concreti da realizzare durante la prosecuzione del progetto.



Comune di Portomaggiore

Provincia di Ferrara
Piazza Umberto I n. 5
44015 Portomaggiore
C.F./P.IVA 00292080389

Settore Servizi alle persone
Servizi sociali ed assistenziali
tel.0532/323315 fax 0532/323312
Sito: www.comune.portomaggiore.fe.it
Pec: comune.portomaggiore@legalmail.it

Le azioni si svolgeranno in sinergia con l' Agenzia Regionale per il lavoro Emilia-Romagna.

ARTICOLO 2 – SERVIZI RICHIESTI E TERMINI LAVORAZIONE – LUOGHI DI ESECUZIONE

Per l'individuazione dei servizi e delle attività oggetto di affidamento si rimanda alla proposta progettuale assunta a prot. n. 17229 del 06/09/2024 ed allegata alla presente che si intende integralmente accolta.

Si specifica inoltre quanto segue:

Luogo di esecuzione: Le attività saranno svolte all'interno di locali messi a disposizione dal Comune di Portomaggiore, in funzione delle specifiche attività messe in atto e delle esigenze determinate da eventi o circostanze che dovessero verificarsi durante il periodo di riferimento dell'affidamento.

Gestione dei locali e dotazione di attrezzature e materiali: L'affidamento della gestione dei servizi include l'acquisto dei materiali di cancelleria e di consumo (compresi i prodotti per la sanificazione, DPI) nonché tutte le attrezzature anche informatiche necessarie allo svolgimento degli stessi, se non resi disponibili presso le sedi. Dovrà essere assicurato il riordino dei materiali negli spazi utilizzati. Inoltre l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione per i destinatari degli interventi, materiale divulgativo ed educativo.

ARTICOLO 3 – DURATA DELL'APPALTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La durata del contratto è fissata indicativamente nel periodo 01 Ottobre – 31 Dicembre 2024, con possibilità di proroga per una durata complessiva del progetto di 8 mesi coerentemente con quanto previsto dall'accordo tra Comune e Regione per l'attuazione del progetto.

ARTICOLO 4 – VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'affidamento per il servizio in argomento relativo al periodo di affidamento ammonta a **€. 12.000,00 compresa IVA prevista per legge.**

Il servizio da affidare non comporta rischi derivanti da sovrapposizione o contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Inoltre, data la natura dei servizi oggetto del presente foglio condizioni non sussistono rischi di interferenza in quanto trattasi di appalti di servizi aventi natura intellettuale. Pertanto, come chiarito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici con propria determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, non è necessaria la predisposizione del DUVRI i cui costi sono dunque pari a zero. Restano salvi in capo all'aggiudicatario il rispetto degli obblighi e degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

ARTICOLO 5 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE, PROFESSIONALE

La Ditta aggiudicataria dovrà possedere i seguenti requisiti:

- Assenza delle cause di esclusione previste all'art.94-98 del Dlgs n.36/ 2023 ss.mm.ii;
- Assenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti o incompatibilità che, ai sensi della normativa vigente, siano previsti quali ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- Assenza irregolarità contributiva;
- Assenza conflitti d'interesse ai sensi dell'art.16 del nuovo Codice;

ARTICOLO 6 – ONERI A CARICO DEGLI OPERATORI ECONOMICI



Comune di Portomaggiore

Provincia di Ferrara
Piazza Umberto I n. 5
44015 Portomaggiore
C.F./P.IVA 00292080389

Settore Servizi alle persone
Servizi sociali ed assistenziali
tel.0532/323315 fax 0532/323312
Sito: www.comune.portomaggiore.fe.it
Pec: comune.portomaggiore@legalmail.it

La ditta dovrà garantire l'applicazione dei CCNL di categoria con adeguato inquadramento contrattuale del personale.

ARTICOLO 7 – CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CREDITO

E' vietata la cessione del contratto, sia totale che parziale.

E' vietato il subappalto.

ARTICOLO 8 – CONTROLLI E INADEMPIENZE

Il Comune di Portomaggiore si riserva di svolgere i controlli sulla qualità del servizio oggetto del presente affidamento e la scrupolosa osservanza delle disposizioni definite nel contratto e delle norme in materia previdenziali.

La ditta aggiudicataria dovrà prevedere modi e forme di controllo sull'attività del proprio personale e dei servizi svolti.

ARTICOLO 9 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto indicato sopra, ed a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 Codice Civile e del Codice dei Contratti pubblici per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, possono costituire motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, le ipotesi di seguito elencate, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività di gestione;
- mancata osservanza del divieto di cessione del contratto o subappalto;
- interruzione immotivata del servizio;
- rilevato inadempimento di uno o più obblighi in materia di retribuzioni, previdenza, assicurazioni obbligatorie ed in generale delle norme di legge relative al personale dipendente, socio lavoratore se trattasi di cooperativa, e/o incaricato e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro di categoria.

Il Dirigente responsabile del contratto, previa regolare contestazione dell'inadempimento, a mezzo di comunicazione inviata via PEC, valutate le controdeduzioni prodotte dalla ditta che dovranno pervenire entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, potrà, a suo insindacabile giudizio, risolvere il presente contratto, con apposito provvedimento che sarà notificato alla ditta.

Nei casi di risoluzione del contratto per inadempimento della Ditta aggiudicataria, il Comune di Portomaggiore, si riserva di richiedere il risarcimento di tutti i conseguenti danni.

L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte del Comune di Portomaggiore, di azioni atte al risarcimento dei danni eventualmente subiti e la segnalazione dovuta alle autorità competenti.

ARTICOLO 10 - CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO, PAGAMENTI TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Il corrispettivo per tutte le prestazioni contrattuali è costituito dal prezzo pari **€ 12.000,00 al lordo di IVA**. Con tale corrispettivo, l'appaltatore s'intende compensato di suo qualsiasi avere o pretendere dal committente per i servizi in argomento, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, essendo soddisfatto in tutto dal committente con il pagamento.

Con il corrispettivo di cui sopra s'intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e quant'altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, nonché qualsiasi onere, espresso o non dal presente capitolato, inerente e conseguente al servizio di cui trattasi. Le fatture dovranno essere emesse in forma elettronica a cadenza mensile.

L'Appaltatore si impegna:



Comune di Portomaggiore

Provincia di Ferrara
Piazza Umberto I n. 5
44015 Portomaggiore
C.F./P.IVA 00292080389

Settore Servizi alle persone
Servizi sociali ed assistenziali
tel.0532/323315 fax 0532/323312
Sito: www.comune.portomaggiore.fe.it
Pec: comune.portomaggiore@legalmail.it

- a riportare il codice identificativo di gara (CIG) attribuito al servizio sulle fatture emesse;
- a comunicare al Committente il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale dovranno essere eseguiti i pagamenti a suo favore, e il nominativo delle persone delegate ad operare sul conto, consapevole delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla L. 136/2010 e della L. 17/12/2010, n. 217.

Il Comune di Portomaggiore pagherà la ditta su presentazione di fattura, relazione descrittiva delle attività svolte durante il mese di riferimento ed entro 30 giorni dalla presentazione delle stesse al protocollo del Comune di Portomaggiore.

Il pagamento dei corrispettivi, fatta salva l'attestazione della regolarità della prestazione in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni oggetto del contratto e la verifica della correttezza contributiva (DURC) da parte del Comune di Portomaggiore.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, "**Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti**".

Le eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al Committente.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE - NORMATIVA ANTICORRUZIONE – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore deve assicurarsi che il proprio personale:

- sia munito, durante il servizio, di un distintivo indicante la denominazione dell'impresa, nonché il nome e cognome del dipendente;
- sia a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere e rispetti gli orari definiti;
- garantisca massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati;
- segnali al proprio Coordinatore le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- tenga un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agisca, in ogni occasione, con la diligenza professionale specifica;

L'Appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente documento.

Si specifica inoltre che il gestore dovrà attenersi personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal vigente Codice di comportamento adottato dal Comune di Portomaggiore. In particolare la Ditta affidataria dovrà attenersi personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta sanciti dal suddetto codice di comportamento all'art. 3 - "Principi generali", all'art. 4 - "Regali, compensi e altre utilità", all'art. 8 - "Prevenzione della corruzione", all'art. 10 - "Comportamento nei rapporti privati" ed all'art. 17 - "Contratti ed altri atti negoziali", interpretando opportunamente gli articoli 8 e 17 dalla prospettiva dell'affidatario/appaltatore.

A tal proposito, a norma dell'art. 1456 c.c., rubricato "Clausola risolutiva espressa", le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano che il contratto relativo all'affidamento del presente appalto si intende automaticamente risolto qualora ricorrano violazioni da parte dell'affidatario degli obblighi contenuti nell'art. 3 - "Principi generali", nell'art. 4 - "Regali, compensi e altre utilità", nell'art. 8 - "Prevenzione della corruzione", nell'art. 10 - "Comportamento nei rapporti privati" e nell'art. 17 - "Contratti ed altri atti negoziali" del citato Codice di comportamento adottato dal Comune di Portomaggiore.

Inoltre il gestore è obbligato a rispettare la norma contenuta nell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 sul "divieto di pantouflage" che testualmente dispone quanto segue: "16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione



Comune di Portomaggiore

Provincia di Ferrara
Piazza Umberto I n. 5
44015 Portomaggiore
C.F./P.IVA 00292080389

Settore Servizi alle persone
Servizi sociali ed assistenziali
tel.0532/323315 fax 0532/323312
Sito: www.comune.portomaggiore.fe.it
Pec: comune.portomaggiore@legalmail.it

svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

Inoltre il personale impiegato nell'espletamento delle attività previste dall'affidamento non deve aver riportato condanne per taluni dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinques e 609-undecies del codice penale ovvero irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori. Obbligo dell'Appaltatore verificare il rispetto della predetta prescrizione.

ARTICOLO 12 – TRATTAMENTO DATI

E' fatto obbligo all'affidatario di garantire massima riservatezza dei dati e delle notizie raccolte nell'espletamento dell'incarico, applicando la disciplina prevista dal Regolamento UE 679/2016. L'affidatario assume il ruolo di Responsabile esterno del Trattamento dei dati, così come previsto dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016, garantendo diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi previsti dal Regolamento e, in generale, dalla vigente normativa in materia di tutela dei dati personali ed impegnandosi a procedere al trattamento degli stessi attenendosi alla normativa, nonché a tutte le istruzioni ricevute dal Titolare del trattamento dei dati.

ARTICOLO 13 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA - RESPONSABILITA' E OBBLIGHI ASSICURATIVI

È fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia e alle disposizioni degli enti interessati alla realizzazione del presente appalto.

L'Appaltatore deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché dei consigli igienico-sanitari impartiti dall'Azienda USL, dotando il personale degli indumenti appositi e di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico il rischio completo ed incondizionato dell'esercizio del servizio, qualunque ne sia l'entità e la causa, ed è responsabile dei danni che possono subire persone e cose, all'interno o fuori dei locali sede di espletamento dei servizi, per fatti od attività connessi con l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà attivare, prima dell'inizio del servizio, specifiche polizze assicurative dedicate alla gestione del presente servizio e di durata non inferiore alla durata dell'appalto, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio appaltato.

Il ditta aggiudicataria risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi – compresi gli utenti del servizio - in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del servizio e per l'intera durata dell'appalto, tenendo al riguardo sollevato il Comune da ogni eventuale richiesta di danni o pretesa risarcitoria da chiunque avanzata nei suoi confronti.

La ditta aggiudicataria deve essere in possesso di:

- polizza responsabilità civile verso i terzi (RCT) corredata della garanzia di “rinuncia alla rivalsa” nei confronti del Comune a copertura di qualsiasi evento dannoso connesso all'espletamento del servizio unitamente ai danni arrecati per fatto della ditta o dei suoi dipendenti, anche se per colpa grave o dolo, in conseguenza di eventi od operazioni connesse allo svolgimento del servizio, con un massimale unico non inferiore a 3.000.000,00 (tremilioni/00) per danni a persone e cose;



Comune di Portomaggiore

Provincia di Ferrara
Piazza Umberto I n. 5
44015 Portomaggiore
C.F./P.IVA 00292080389

Settore Servizi alle persone
Servizi sociali ed assistenziali
tel.0532/323315 fax 0532/323312
Sito: www.comune.portomaggiore.fe.it
Pec: comune.portomaggiore@legalmail.it

- polizza prestatori d'opera (RCO), corredata dalla garanzia di "rinuncia alla rivalsa" nei confronti del Comune, con un massimale non inferiore a € 3.000.000,00 (tremilioni/00) con sottolimito di 1.000.000 (unmilione/00) per persona.

L'aggiudicatario, dovrà fornire al Comune copia delle polizze assicurative contestualmente alla stipula del contratto d'appalto ovvero prima dell'affidamento del servizio. La ditta appaltatrice si impegna inoltre a comunicare preventivamente, per iscritto, eventuali variazioni per qualsiasi causa.

Le polizze dovranno risultare in regola con il pagamento del relativo premio per l'intero periodo dell'appalto.

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità civile e penale per gli infortuni causati al personale addetto al servizio, rinunciando - senza deroghe od eccezioni - a qualsiasi azione di rivalsa, presente o futura, nei confronti del Comune, che deve intendersi pertanto sollevato da ogni responsabilità al riguardo.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'aggiudicatario, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera in alcun modo l'aggiudicatario dalle responsabilità incombenti, a termini di legge, su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalle sopra richiamate coperture assicurative.

Il Comune sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle polizze assicurative.

ARTICOLO 14 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'AFFIDAMENTO

La procedura di affidamento è stata espletata mediante procedura telematica sulla piattaforma INTERCET - ER - <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> - attraverso la piattaforma INTERCET - ER mediante funzionalità "Affidamenti Senza Negoziazione - Affidamenti Diretti >= 5.000 € e < 40.000 € " con registro di sistema n.PI375198-24 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 15 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato attraverso corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 16 - RISOLUZIONE – RECESSO – FALLIMENTO

L'Amministrazione si attiene, per il servizio di che trattasi, a quanto previsto dagli artt. 122 123 del D. Lgs. 36/2023

Portomaggiore,

Il Dirigente del Settore Servizi alle Persone
Elena Bertarelli